

Infrastrutture in regione, Confprofessioni Molise sollecita modernità ed innovazione

Campobasso, 29.07.2020 - Il Molise è fermo e continuerà ad esserlo se le infrastrutture della regione non saranno oggetto di riqualificazione ed innovazione.

“Le strade, le ferrovie del territorio – ha sottolineato il presidente di [Confprofessioni Molise](#), Riccardo Ricciardi – sono del tutto inadeguate allo sviluppo del territorio ed il loro potenziamento continua a restare solo la promessa del politico di turno”.

Proprio infrastrutture e trasporti sono i temi caldi di questo periodo.

“Dopo anni verrà riattivata, dal prossimo 9 agosto, la linea ferroviaria Campobasso-Teroli. Il Molise, quindi – ha aggiunto il vertice della Confederazione - tornerà ad avere un servizio che fu istituito dalla legge n. 5002 del 29 luglio 1879. Si dovrebbe esultare, invece, dopo un secolo e mezzo, il tempo di percorrenza della tratta resterà più o meno lo stesso: circa due ore. Ancora una volta, una dimostrazione di inefficienza e di disservizio. Per tutto questo, e tanto altro ancora – ha concluso Ricciardi - Confprofessioni esige nuove e moderne infrastrutture per una regione piccola ma comunque importante, perché quelle esistenti, realizzate da decenni, se non da secoli, sono palesemente obsolete e condannano il Molise ad un isolamento perpetuo. Una condizione che le regioni limitrofe non vivono”.

CONFPROFESSIONI MOLISE

Ufficio di Presidenza

Piazza Vincenzo Cuoco n.29 – 86100 CAMPOBASSO

Tel. 0874-92790 - Fax 0874-1990113

ricciardi@notariato.it
